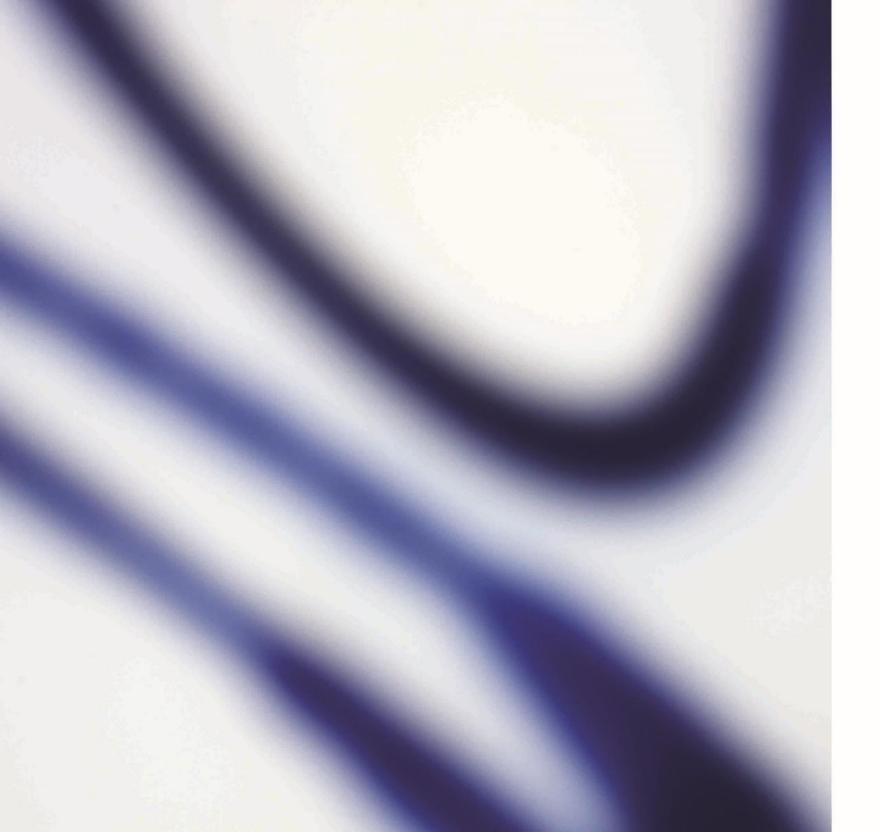


Roberto Grillo L'Aquila e Oltre





## Roberto Grillo L'Aquila e Oltre

Introduzione e testi Elena Amodeo Vittorio Schieroni

Progetto grafico Comunicazione M4A - MADE4ART

In copertina Valore, 2015

Il catalogo è stato stampato nel mese di maggio 2015 in occasione della mostra Roberto Grillo. L'Aquila e Oltre | 6 - 16 maggio 2015

M4A - MADE4ART | Spazio e servizi per l'arte e la cultura

Via Voghera 14 - ingresso da Via Cerano - zona Tortona - Milano

www.made4art.it - info@made4art.it - +39 02 39813872

Progetto: M4E - MADE4EXPO | www.made4expo.com Un evento: Expo in Città





## Introduzione

Made4Art, spazio, comunicazione e servizi per l'arte e la cultura, presenta una mostra personale dell'artista e fotografo Roberto Grillo (L'Aquila, 1962) a cura di Vittorio Schieroni ed Elena Amodeo con una selezione di lavori appartenenti alle serie *Fotografia Miopizzata* e *Fili*.

Le immagini fotografiche di Roberto Grillo, realizzate impiegando lenti per correggere la sua miopia in grado di distorcere e rendere imprecisati le figure e gli oggetti ritratti, appaiono volutamente prive di contorni definiti, con una particolare tensione all'astrazione ed effetti pittorici nella resa delle forme e dei colori, tecnica da lui ideata ed elemento di riconoscibilità di grande originalità. Le sue *Fotografie Miopizzate*, nate da un sentimento di rifiuto nei confronti delle immagini di desolazione che caratterizzano L'Aquila e il territorio abruzzese dopo il devastante terremoto del 2009, hanno in seguito indagato altri luoghi e situazioni diventando la sua modalità espressiva di riferimento: gli edifici, i luoghi e le persone ci svelano la loro anima attraverso gli scatti volutamente sfocati dell'artista, un particolare modo di osservare il mondo circostante in netta contrapposizione con la tendenza attuale della fotografia, troppo spesso appiattita sulla ricerca di una sterile perfezione tecnica e formale.

La tendenza all'astrazione del fotografo aquilano è ancora più marcata nelle opere appartenenti alla serie *Fili*, con una resa dei soggetti ancora più sfumata e velata tanto da rendere indistinto ogni riferimento spaziale e temporale: linee di colore si incontrano, incrociano e contrastano armonicamente in una composizione delicata e onirica, per raggiungere il tema universale della rappresentazione, in chiave astratta, di ogni sentimento.

La mostra è inserita nella piattaforma progettuale M4E - MADE4EXPO, che riunisce tutti gli eventi organizzati da Made4Art e da realtà milanesi partner nel periodo di Expo Milano 2015; M4E - MADE4EXPO è un evento ExpoinCittà.

Roberto Grillo. L'Aquila e Oltre Vittorio Schieroni, Elena Amodeo

Era il 6 aprile 2009 quando un devastante terremoto colpì L'Aquila e l'Abruzzo, portandosi via centinaia di persone, sfigurando in maniera irreparabile un territorio ricco di storia e bellezza, sconvolgendo improvvisamente la vita di tutti gli italiani. Quel 6 aprile 2009 cambiò radicalmente anche il modo di fare arte di Roberto Grillo, fin da subito impegnato in un'opera di documentazione fotografica di ciò che in quei giorni andava accadendo, spinto dall'esigenza di mobilitarsi in prima persona per reagire alle immagini di desolazione che lo circondavano.

La recente produzione artistica di Roberto Grillo non ha tuttavia nulla di didascalico, di descrittivo, non si pone il compito di ritrarre vedute, dettagli e soggetti per ottenere un risultato squisitamente estetico; le sue immagini si esplicano attraverso una tecnica personalissima da lui ideata, che racchiude in sé una profonda conoscenza del mezzo fotografico e che affonda le radici in una dimensione umana, intima ed emozionale ben precisa, nella più profonda interiorità dell'artista. Le opere di Grillo esposte presso lo spazio Made4Art, appartenenti alle serie Fotografia Miopizzata e Fili, sono scatti realizzati attraverso l'utilizzo di lenti per correggere la miopia, che fanno apparire gli oggetti sfocati e più piccoli del reale, ricreando un difetto della visione, proprio dell'autore, che non permette di cogliere appieno quanto ritratto dall'obiettivo e provocando di conseguenza un senso di spaesamento nell'osservatore, che viene spinto a osservare il mondo da un punto di vista inedito.

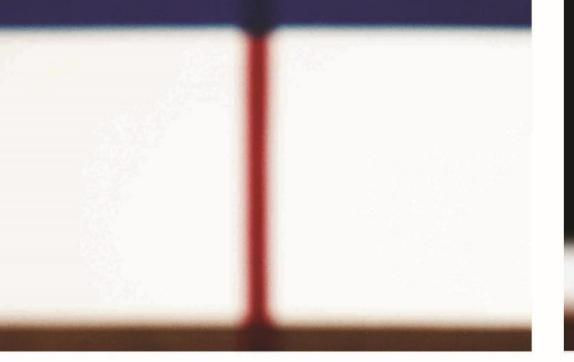
La Fotografia Miopizzata muove i suoi primi passi dall'impossibilità da parte dell'artista di accettare il contesto urbano aquilano e il paesaggio rurale abruzzese duramente segnati dal

sisma, una situazione pressoché immutata a distanza di anni con la crudele conseguenza di cancellare l'identità e l'anima di questi luoghi preziosi. Dall'esperienza derivata da questo rapporto empatico con la sua città, Grillo si spinge a indagare nuovi luoghi, nuovi contesti e nuove situazioni, verso un Oltre che è il mondo circostante, conquistando un linguaggio riconoscibile e unico. Una ricerca che trova un livello ancora più alto di astrazione e resa pittorica nella poetica serie dei Fili, composizioni delicate e oniriche volte alla rappresentazione astratta di ogni sentimento. L'arte di Roberto Grillo viene così a contrapporsi a un proliferare di immagini caratteristico di una società con-

contrapporsi a un proliferare di immagini caratteristico di una società contemporanea contraddistinta da una sovrapproduzione di stimoli visivi, dove chiunque è portato a farsi produttore di immagini, a prescindere dai contenuti veicolati e dalle proprie competenze tecniche e artistiche, ponendosi in antitesi con l'abusata ricerca di perfezione tecnica inseguita da tanti fotografi della contemporaneità.

La Fotografia Miopizzata di Grillo è dotata di una profonda capacità di introspezione e di osservazione del mondo esterno, che la rende unica nel suo genere, racchiudendo in sé la volontà di conservare l'anima delle cose, di proporre una visione interiore capace di andare oltre l'esperienza sensibile.

Impronte del mondo





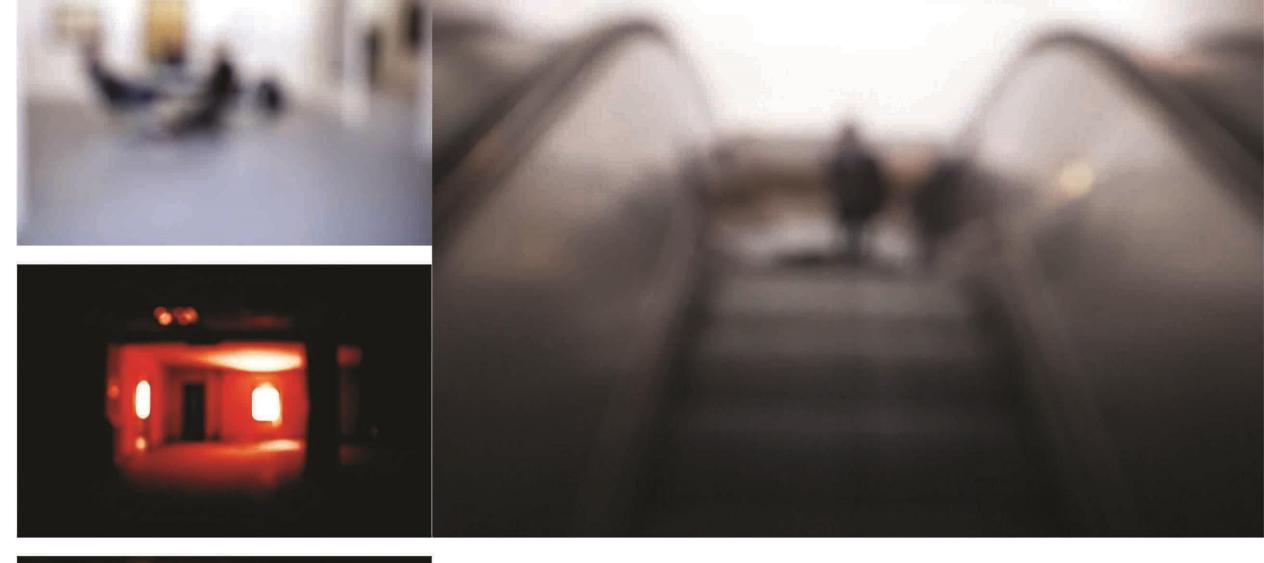


Autoritratto con cielo 2015

Rabbia

2015

Fratelli quattro 2015





Aria bollente 2015

Silenzio 2015



*Via* 2015





Sfumature dure

2015

**Sogni** 2015 Incertezza

Nuvole

## Biografia

Roberto Grillo è nato a L'Aquila nel 1962. Artista operante nel campo della fotografia, inizia la sua carriera già nel 1980, diventando fotografo professionista cinque anni dopo. La sua attività negli anni si è sviluppata in diverse direzioni: dalla fotografia di reportage, sport, teatro, ritratto e ambiente alla fotografia di matrimonio e cerimonia, con riconoscimenti e premi come l'International Professional Photographer (IPP), il Qualified Italian Photographer (QIP), la finale nazionale del Fotolibro Kodak Orvieto Fotografia 2009, il Premio Internazionale di Fotografia di Reportage Ischia 2009, il Premio Hombres 2009 e il Premio Parco Majella 2009. I suddetti premi sono stati ottenuti a seguito della pubblicazione di sue fotografie sul terremoto de L'Aquila del 6 aprile 2009 sulle più importanti testate nazionali e mondiali, tra cui le copertine di: The New York Times, The Washington Post, The Times, Corriere della Sera, Il Sole 24 ORE.

Diverse le pubblicazioni monografiche dedicate al suo lavoro e oltre trenta le esposizioni personali in Italia e all'estero; si citano le mostre *Grandi cuscini che fanno la guerra, L'Aquila 6 aprile 2009, La Cultura della Tolleranza, Volti e segni di un terremoto* tenutasi presso il Complesso del Vittoriano a Roma nel 2013, *Il Giusto e l'Errore* al Palazzetto dei Nobili a L'Aquila nel 2014.

Oggi il fotografo realizza scatti con lenti negative, dando vita alla "Fotografia Miopizzata" da lui inventata. Questo tipo di fotografia, sfocando la realtà, introduce in un mondo onirico in cui è possibile trovare la "Via di fuga".